

«UN PROGETTO PER CREARE RETI TRA GENERAZIONI»

AOSTA (CH) "Creare reti tra generazioni": è questo l'obiettivo del progetto "Comunità che sbocciano. Seminare insieme per crescere insieme", promosso dalla cooperativa sociale "L'Esprit à l'Envers" di Carla Chiarle e presentato martedì scorso, 22 ottobre, alla Cittadella dei Giovani di Aosta alla presenza della referente del progetto Tania Musso e di Marco Tonin, presidente dell'associazione partner "Team Dora". «Si tratta di gettare dei semi - ha spiegato Carla Chiarle - per permettere poi alla comunità di raccogliere autonomamente i frutti». Saranno una ventina di giovani pre-adolescenti e adolescenti dei quartieri Dora e San Rocco i beneficiari delle diverse attività volte a creare "ponti" tra ragazzi, adulti e anziani, nell'ottica dello scambio di esperienze e della conoscenza del territorio. Tutto verrà sviluppato a partire dal "laboratorio video", che leggerà le varie fasi del progetto portando alla realizzazione di un documentario sulla vita di quartiere. E' prevista l'organizzazione di incontri intergenerazionali, con particolare importanza data alla scoperta degli orti urbani curati dai "nonni ortolani" e all'acquisizione dei saperi e delle tecniche del mestiere, grazie alla colla-



Marco Tonin

borazione degli operatori della Cooperativa sociale "Les Relieurs". Infine si svol-

geranno delle visite guidate alla scoperta del territorio sulla base delle curiosità espresse dai giovani partecipanti. Al progetto sono stati destinati dodicimila euro, messi a disposizione dalla **Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta Onlus**. «Punteremo all'autofinanziamento - ha concluso Tania Musso - nell'ottica di rendere protagonisti i beneficiari anche per quanto riguarda l'aspetto economico. Duemila euro arriveranno dunque dall'attività di raccolta fondi tramite iniziative ed eventi».

Matteo Castello

